

Un disco che affronta i temi della libertà e del futuro attraverso un doppio profilo emozionale che vede toccare freschezza e profondità allo stesso tempo.

La produzione del primo album da solista di Andrea Lorenzoni, di cui è autore e compositore di tutti i brani, gode della collaborazione artistica del fonico e produttore artistico **Michele Postpischl (Ofeliadorme)**.

Le influenze della musica del cantautore spaziano **dal**

pop al rock

ma il tutto è rielaborato in maniera personale, con un continuo spirito di ricerca, di scoperta e con la prospettiva di mettersi in dialogo con un numero ampio di persone. Il titolo

Mondo Club

richiama la “

ballabilità

” di alcuni brani del disco e la bellezza del “

guardare il mondo dall'alto

”, riuscendo a coglierlo come un unico grande club di persone. Un lavoro moderno sulla libertà, che si prende la licenza poetica di esprimere a proprio modo un pensiero, ma rispettando sempre l'ascoltatore e manifestando la grande speranza nel futuro.

Un album che racconta e osserva morire una generazione

, guardando al domani con occhi razionali e disincantati ma lucidi di emozione. Una voce originale ci racconta, con stile diretto, delle storie vicine e lontane, attraversando l'allegria e l'introspezione, spingendoci non solo a identificarci ma anche a metterci nei panni degli altri, superando le paure. Sono canzoni “di una vita” che dimostrano freschezza e che possono connotarsi come classici moderni: musiche pop che suonano “diverse”, grazie agli arrangiamenti, a tratti nudi e dimessi. Una diversità autentica ed elegante che potrebbe lasciare traccia nel tempo, oltre il breve periodo. Negli arrangiamenti dei pezzi si sentono

echi d'oriente

, che si materializzano nei suoni di tabla, sitar e armonium, a indicare un mondo musicale sempre più aperto ai popoli.

Ascolta qui il disco [Link Privato](#)

Guarda qui il video del primo singolo estratto ['Canzone'](#)

TRACKBY TRACK

. **Compagna con figli** - È una canzone che parla di un uomo innamorato di una donna separata con figli. Le contraddizioni e le insicurezze dell'amata si riflettono in una musica dal sapore estivo, che a suon di chitarra e di voce ci porta sotto il sole della Spagna.

. **Canzone** - Il pezzo è un elogio rivolto alla forma canzone. I brani che ascoltiamo durante la giornata ci accompagnano nella vita di tutti i giorni, la descrivono e la cambiano attraverso le emozioni, diventando per noi qualcosa di inconfondibile. Il "tu" del testo è quindi indirizzato alla canzone, come se questa fosse una persona che ci è sempre affianco.

. **La stagione televisiva**

È un brano che racconta di una giovinezza cresciuta davanti ad un televisore, un'epoca ormai definitivamente chiusa ma che ha lasciato un segno. I riff di tromba e sassofono riproducono le sonorità delle sigle televisive degli anni 80/90: i quiz, i cartoni animati.

. **Balla più che puoi**

L'ambientazione del brano è un Club in cui si balla e dove i ragazzi, dimenando i propri corpi tra i fumi dell'alcol, sfogano i piccoli grandi dolori delle loro vite. Un ragazzo ci prova con una ragazza, nella speranza di trovare nei suoi baci la propria salvezza: la musica diventa così un sogno stroboscopico che trova nel ballo e in una serata in discoteca la possibilità di reagire al mondo.

. **Il nostro prato**

In un'atmosfera sognante, su un prato ideale fra le colline, una coppia di giovani si sdraia per parlare e per fare l'amore. L'ambiente che li circonda è meraviglioso. La musica accompagna questo racconto con effetti sonori brillanti. In particolare sentiamo il suono di tabla e gli assoli di armonium indiano e di sitar. Gli strumenti musicali orientali colorano gli arrangiamenti dell'intero disco ma in questo brano emergono in maniera più evidente, evocando un sentimento di eros e di riflessione.

. Libertà

In questo brano il “club” è rappresentato dal mondo intero visto dall'alto. La tensione verso una vita di pace fra gli uomini genera riflessioni e prese di posizione. Forse c'è una strada possibile per un'umanità migliore, una strada che passa attraverso la libertà di ciascuno di noi.

. Settembre

Per molti di noi settembre è un mese che rappresenta un nuovo inizio dopo la pausa estiva. Il brano dunque eleva quei trenta giorni a “primo mese dell'anno”: un settembre che diventa simbolo di cambiamento, spesso radicale. Ed è proprio questo il valore che assume per i protagonisti descritti nel testo.

. L'introverso canta

Chi sta cantando è l'introverso, che per mezzo della musica, e soprattutto grazie all'amore che Sofia prova per lui, riesce a superare le proprie timidezze. Con questa donna l'introverso scopre l'entusiasmo di sentirsi uomo e trova fiducia in se stesso. L'introverso parla poco, ti parla con lo sguardo e “sta in silenzio dentro te”. Questa canzone è nata nel 2010 in una versione rock e nel crescere ha lentamente preso la forma attuale.

. Lucia

Lucia è la ragazza desiderata dal cantante: una donna che stava insieme ad un uomo infedele e che ora si è sposata con un altro ragazzo. Il nuovo compagno è molto casalingo, l'opposto del precedente, sicuramente sembra più affidabile e fedele. Lucia però continua a parlare del suo amore precedente. Il cantante corteggia Lucia, ma non sa come leggere i segnali che lei gli manda, sbaglia, nel tempo matura. Ma quella donna continua a piacergli e lui continua a corteggiarla. Questa canzone dallo stile molto diretto e dal ritmo incalzante esprime sonoramente la vitalità decisa di un desiderio.

. Pioggia

In questo brano si respira l'aria umida di una città piovosa. Siamo in casa e intanto fuori continua a piovere; il cielo è dolcemente malinconico ma a tratti opprimente. Si cerca di ritagliarsi uno spazio di tranquillità in cui pensare alle cose che ci fanno stare bene e che ci danno serenità: ecco apparire una sigaretta, una donna, il vino e poi un amico, una musica

. Una generazione

Il cantante, insieme a Flavia, guarda fiducioso al futuro. Descrive una generazione che cede il passo a quella nuova. L'entusiasmo generato dall'amore per la ragazza, il piacere galvanizzante della seduzione e della passione, spinge la voce che canta a vedersi protagonista della nuova epoca che sta arrivando.

. Tu dove sei

Le figure femminili (la compagna con figli, Flavia, Elisa, Lucia, Samanta, Sofia) popolano l'intero disco in maniera ossessiva, fino all'approdo dell'ultimo brano, intimo, in cui la voce chiede: “tu dove sei”? La donna è una delle immagini principali del disco, un totem cangiante che è oggetto di desiderio e quasi di studio. L'atmosfera raccolta del brano è alla ricerca di un “inarreso ideale”. Si sta parlando di un ideale di donna, o semplicemente della donna “giusta”, certo, ma forse non si tratta solo di questo: forse si parla più in generale della nostra aspirazione costante alla realizzazione dei nostri desideri. Quella forza sempre nuova e mutevole che ci spinge ad andare avanti nonostante tutte le difficoltà. I momenti di sconforto arrivano per tutti e il “tu dove sei?” tradisce uno scoramento malinconico. Questo però non toglie nulla all'inamovibile speranza nel futuro, speranza in noi stessi e negli altri, che permea il senso ultimo del testo

Scritto da L'AltopArlAnte
Martedì 04 Aprile 2017 10:10 -

Autore: Andrea Lorenzoni

Compositore: Andrea Lorenzoni

Etichetta: iMusician

BIO

Andrea **Lorenzoni** è **cantautore** e poeta di Bologna, nato il 13 agosto **1985**. Ha avuto esperienze in diverse formazioni musicali cittadine (su tutte i Divanofobia), esibendosi dal vivo in un centinaio di occasioni, presentando repertorio originale e vincendo diversi concorsi per band **rock**

emergenti. Nel 2012 ha pubblicato la raccolta di poesie

Parlo dentro

per le edizioni Prufrock Spa e in questo momento ha terminato la scrittura di un nuovo libro di componimenti. L'impegno etico della sua produzione artistica è coerente all'attività di

insegnante

di sostegno nella scuola elementare. La

personalità unica e poliedrica

che dimostra è influenzata dalla sua storia personale: nato da

madre bolognese e padre pakistano

(prendendo il cognome della madre). Nelle creazioni di Lorenzoni ci sono dei temi ricorrenti: la conoscenza di noi stessi, degli altri, l'integrazione, il movimento, gli opposti, il cambiamento e il desiderio.

Mondo Club

è un album

pop

ed è il suo

primo disco solista.

Contatti e social

ANDREA LORENZONI “MONDO CLUB” È IL NUOVO ALBUM DEL CANTAUTORE BOLOGNESE IN USCITA

Scritto da L'AltopArIAnte

Martedì 04 Aprile 2017 10:10 -

Sito www.andrealorenzoni.it

Facebook <https://www.facebook.com/andrealorenzoniarte>

Twitter <https://twitter.com/lorenzoniarte>

Instagram <https://www.instagram.com/andrealorenzoniarte>

Youtube <https://www.youtube.com/channel/UCYb7v2Ik3CgaTTwDbjW-hSg>